Reddito di Cittadinanza e lo squilibrio tra Nord e Sud

09 dicembre 2021

Confrontando i dati ISTAT sulla povertà assoluta per ripartizione geografica con la distribuzione dei beneficiari di Reddito di Cittadinanza, emerge uno squilibrio territoriale a sfavore delle Regioni Centro-settentrionali. Per porre rimedio a tale situazione non occorre alzare la soglia di accesso alla misura per chi vive al Centro-Nord dal momento che questo non considererebbe la diversa disponibilità di beni pubblici. Su *La Voce* Chiara Saraceno propone di considerare la parte monetaria del RdC come costituita da due livelli: il primo, garantito come LEP a livello nazionale, con una soglia di reddito e un importo massimi per una persona sola leggermente più bassi di quelli attuali; il secondo definito a livello regionale.